



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO LIRE U.N.R.R.A. 2010

RELAZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PROPOSTE

SOGGETTO RICHIEDENTE	AZIENDA USL4 DI PRATO - SETTORE SERVIZI SOCIALI
TITOLO DEL PROGETTO	PERCORSI E STRATEGIE PER FAVORIRE I PROCESSI DI INTEGRABILITÀ DI PERSONE DISABILI E SVANTAGGIATE - POTENZIAMENTO SERVIZIO ESISTENTE IN FAVORE DI DISABILI -

1 - Descrizione delle attività previste

Descrivere il progetto proposto, individuando le attività previste per la sua attuazione.

Massimo 2500 caratteri

Il presente progetto si propone lo sviluppo e la qualificazione del servizio di "Inserimenti socio-terapeutici in contesti lavorativi di disabili e soggetti svantaggiati", si innesta su un programma di interventi di inclusione sociale già esistenti sul territorio pratese.

L'inserimento socio-terapeutico è un percorso abilitativo-riabilitativo effettuato in ambienti lavorativi (Ditte, Enti, Associazioni, Cooperative) che si rendono disponibili ad inserire persone svantaggiate, per un max di n. 20 ore settimanali, attraverso convenzioni stipulate con l'Azienda USL4, che prevedono la copertura assicurativa, il tutoraggio del percorso ed il pagamento del gettone di presenza mensile per la persona inserita, a totale carico dell'Azienda USL4, che gestisce il servizio su delega dei Comuni dell'area pratese .

Tali percorsi hanno avuto una crescita esponenziale fino a raggiungere oggi una media mensile di circa 280 persone inserite.

Attualmente, a seguito di cambiamenti nel contesto socio-economico del nostro territorio, si rileva necessario sostenere il processo con accresciute risorse, operando anche per un rinnovamento del servizio attraverso le seguenti azioni:

- Sostegno del trend in crescita della domanda di inserimenti, attraverso il reperimento di finanziamenti per la sostenibilità del servizio, che registra una crescita annuale del 15% consentendo la continuità dei percorsi in atto e nuovi per l'anno 2011, in parallelo ad una revisione dell'intero sistema delle misure di facilitazione, accompagnamento al lavoro e all' inclusione sociale sia gestito in proprio che con i partner.

- Costruzione di un sistema di rete e di un impianto di monitoraggio per la qualificazione dell'intero processo di inserimento al lavoro, che supporti un sistema funzionale di valutazione delle potenzialità individuali e permetta l'applicazione di moduli flessibili e differenziati per obiettivi, per tempi di attuazione e per retribuzioni mensili, in base alle caratteristiche individuali di ogni persona, con costruzione di banche dati aggiornate per migliorare l'incrocio domanda - offerta.

- Organizzazione di una giornata seminariale, con gli operatori dei Servizi e le Istituzioni, con il mondo dell'Associazionismo e del No-profit, con tutte le realtà coinvolte ed interessate alla tematica in oggetto per favorire la diffusione e la condivisione delle esperienze, lo sviluppo della rete e la stipula di un Protocollo di Intesa Interistituzionale .

2 – Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto

Descrivere sinteticamente le funzioni, le responsabilità e le professionalità delle persone impegnate nella realizzazione del progetto proposto

Massimo 1400 caratteri

Il Settore Servizi Sociali presso la ASL 4 Prato è l'organizzatore del progetto, integrato dal Gruppo di Lavoro multidisciplinare con funzioni tecnico- operative specifiche, in stretto rapporto con i colleghi socio-sanitari territoriali di presa in carico degli utenti, con gli operatori del Collocamento Mirato, con l'Uff. Inclusione del Comune di Prato e con le agenzie territoriali

Il gruppo è composto da:

- 6 Operatori con profili nell'ambito sociale, educativo e riabilitativo, rappresentanti le aree specifiche della disabilità, dipendenze, salute mentale, con funzioni di
 - partecipazione fase progettuale
 - reperimento aree lavorative idonee
 - sensibilizzazione del contesto lavorativo
 - incrocio persona-postazione lavorativa
 - definizione e verifica delle fasi di attuazione e degli obiettivi raggiunti
- 1 Coordinatore con funzioni di:
 - Programmazione
 - Raccordo
 - Supervisione dei processi
 - Responsabilità di budget
- 1 Referente Tecnico con funzioni di confronto operativo con il gruppo su:
 - analisi casistiche;
 - approfondimenti criticità di processo
 - strumenti e metodologie di lavoro.

Questo gruppo si interfaccia con un assistente sociale per ogni articolazione territoriale con funzioni di diffusione ed evoluzione della nuova metodica sul caso e sull'intero sistema.

3 – Attrezzature possedute o disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo

Massimo 600 caratteri

Le attrezzature in dotazione sono di tipo logistico, di risorse di personale ed economiche.

Sono disponibili: un ufficio con tre postazioni-lavoro con i relativi elementi di base (PC, stampante, linea telefonica, archivio), un'auto.



Le attuali risorse professionali sono pari ad una media di 54 ore settimanali.
Il budget per gli inserimenti è pari al valore di € 385.000 al netto dei cofinanziamenti.
Per l'implementazione si richiede:

- per la logistica l'acquisto di un fax-scanner, di un'auto nuova
- l'incremento di risorse per il servizio
- un part-time di supporto personale

4 – Cantierabilità

Descrivere la disponibilità, immediata o meno, delle strutture organizzative, delle attrezzature e delle eventuali autorizzazioni o permessi necessari per avviare il progetto.

Nel caso di interventi o di lavori strutturali certificare, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, lo stato di assolvimento degli adempimenti prescritti da specifiche normative di settore (concessioni, licenze, autorizzazioni di autorità locali etc.)
Massimo 2000 caratteri

L'assetto organizzativo dell'attività è già strutturato e attivo per tutte le fasi di lavoro: raccolta domanda, valutazione, fattibilità del progetto, procedure amministrative per l'attivazione dell'inserimento, la stipula delle convenzioni, la liquidazione del gettone di presenza mensile. Le eventuali risorse del progetto offrirebbero un supporto alla sostenibilità del bisogno di collocazioni in inserimento socio-terapeutico di persone disabili e svantaggiate e ad una migliore strutturazione nell'assetto organizzativo e metodologico del servizio, azioni entrambe immediatamente cantierabili per l'attuazione. L'incremento del personale sarà subordinato alle sole procedure di conferimento di incarico a tempo determinato da parte del personale competente della ASL. Le attrezzature di ufficio, l'auto nuova (necessaria per gli spostamenti diffusi degli operatori verso le molteplici e diverse sedi lavorative degli utenti) saranno acquisibili con le normali procedure per i nuovi acquisti, da parte degli uffici competenti della ASL o di ESTAV. Le attività riconducibili al progetto sono infatti tutte o già attive, o comunque attivabili mediante semplici istanze al momento in cui l'accertamento delle risorse consenta l'attivazione delle procedure per nuovi acquisti, l'attivazione degli incarichi professionali a tempo determinato e la stessa attuazione di percorsi di un maggior numero di inserimenti socio-terapeutici. Il Protocollo di Intesa si prefigura già raggiungibile in ragione dell'attività pluriennale svolta dal servizio in rapporto con i Soggetti Istituzionali e non, anche attraverso la realizzazione di vari precedenti progetti Europei: "Net-Met - Jonatan, Perla, Rail, Lavorando s'impara" che hanno permesso l'evoluzione organizzativo-metodologica del servizio, dei collegamenti di rete, facendo maturare un comune senso valoriale dell'esperienza e lo scambio operativo di collaborazione tra Istituzioni e soggetti della società civile.

(Luogo e data)

**Il legale rappresentante
(timbro e firma)**

5 – Descrizione dei risultati attesi

*Descrivere i risultati che il progetto proposto intende produrre
Massimo 2500 caratteri*

Il patrimonio esperienziale acquisito in questi anni, ci ha permesso di analizzare la complessità che caratterizza l'inserimento al lavoro dei disabili, che richiede una molteplicità di interventi riabilitativi, educativi e formativi e chiama in gioco varie figure professionali che lavorano sulla stessa persona. Abbiamo pertanto capito che per dare continuità e sequenzialità agli interventi, le parole chiave che accompagnano l'intero processo di inserimento al lavoro sono: Progetto Unitario e Sistema di Rete. I risultati attesi da tale progetto saranno:

- Consentire la crescita degli inserimenti volti a promuovere le persone
- Potenziare le funzioni di: mediazione/ tutoraggio/monitoraggio
- Creare una banca dati utenti aggiornata sugli obiettivi raggiunti
- Creare una banca dati Aziende inserendo sistemi di classificazione funzionali ad inserire persone a seconda degli obiettivi da realizzare es. "Aziende con caratteristiche socializzanti o laboratoriali, Aziende con finalità solo formative, Aziende produttive"
- Sviluppare la ricerca delle Aziende e le strategie occupazionali
- Codificare una metodologia di lavoro di rete

Il progetto di sviluppo metodologico e di ampliamento dell'offerta di inserimenti socio-terapeutici in favore di persone disabili e svantaggiate, si propone di far fare un salto di qualità dell'esperienza fin qui prodotta, andando a strutturare un vero e proprio servizio per l'integrabilità dei soggetti tradizionalmente deboli rispetto alle regole del mercato del mondo del lavoro. Lo scopo è quello di rendere effettive e sostenibili una serie di opportunità: formative, occupazionali e remunerative per persone con ridotte capacità personali e di autonomia, che con l'aiuto di operatori con funzioni di tutor e mediazione, rendono possibile la loro collocazione lavorativa sulla base di un'attenta valutazione professionale, una progettazione personalizzata dell'intervento ed un monitoraggio costante. L'attività metodologica non sarà solo finalizzata alla gestione dei singoli progetti di inserimento, ma anche alla sistematizzazione dell'esperienza. Con l'incremento di ore di tutoring-mediazione-monitoraggio, ci si prefigge un'azione di analisi e di riflessione sull'esperienza, funzionale per una progettualità sempre più coerente ed efficace nelle varie fasi evolutive del percorso di crescita personale e professionale. La giornata seminariale prevista sarà rivolta alla presentazione delle opportunità e del sistema organizzativo messo a punto

6 – Eventuale utilità futura

*Indicare le eventuali utilità che il progetto produrrà dopo la sua conclusione e la sua sostenibilità in seguito alla conclusione del finanziamento UNRRA, individuando le eventuali fonti di finanziamento a cui si farà riferimento
Massimo 1000 caratteri*

Lo sviluppo della dimensione organizzativa e metodologica della rete con servizi più competenti darà come risultato una maggiore contrattualità con le Aziende ed una maggiore possibilità di promozione della persona verso il "ruolo lavorativo".

Il consolidamento di una organizzazione operativa fatta di mezzi, di strumenti, di professionisti e di metodologie specifiche che sappiano muovere opportunità e sinergie per facilitare l'integrabilità di soggetti deboli, potrà avere come risultato un modello di riferimento condiviso .

L'auspicio per il prossimo futuro è che le buone prassi possano essere rese ripetibili ed assunte a Patto Territoriale, con un Protocollo di Intesa Interistituzionale, stipulato tra i Comuni dell'area pratese, L'Azienda USL4, la Provincia di Prato ed il Centro per l'Impiego per gestire tutto il processo di inserimento al lavoro di disabili e fasce deboli.

(Luogo e data)

**Il legale rappresentante
(timbro e firma)**